



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 4 luglio 2018

NOTIZIARIO N° 17

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: A FERMO PROVE TECNICHE DI
RITORNO ALL'OTTOCENTO
L'Agenzia punta a istituzionalizzare il cottimo. E
parte del sindacato e della RSU le va dietro.
Il pericolo per tutti gli uffici marchigiani, soprattutto
dopo l'accordo analogo alla DP di Ascoli Piceno**

Crediamo che quanto stia avvenendo a Fermo in questi giorni debba essere oggetto di attenzione da parte di tutti i lavoratori marchigiani in quanto, se non si costituisce un argine alla deriva da padroni delle ferriere che sta prendendo piede non solo da parte dell'amministrazione, ma anche da parte sindacale, i rischi sono alti per tutti.

Spieghiamoci meglio: il direttore provinciale di Fermo, poiché un articolo del "magnifico" nuovo contratto prevede - oltre che il 30 per cento di premio ai "meritevoli" scelti, ovviamente, dall'amministrazione - che il 20 per cento dei fondi per la produttività siano contrattati in sede locale, ha proposto ai sindacati e alla RSU un accordo sulla destinazione di questa quota per l'anno 2018.

Ovviamente il direttore non si è preoccupato di sapere quali saranno le regole di distribuzione del fondo per il 2018, che saranno definite, presumibilmente, con i contratti integrativi. Ma cosa ha proposto esattamente? Di distribuire parte del fondo in base alla semplice "intensificazione" del lavoro e parte in base ad un sistema di valutazione fatto in casa che ha già dato esiti tragici alla DP di Ascoli Piceno, dove la RSU e i sindacati, negli anni scorsi, diedero l'avallo alle "pagelline".

E indovinate un po' su quali obiettivi verrebbe calcolata la maggiore produzione da fare per prendere soldi che, lo ricordiamo, sono già destinati ai lavoratori della DP? Facile, sugli obiettivi del dirigente il quale, in tal modo cerca di assicurarsi migliaia e migliaia di euro di obiettivo di risultato per sé dando ai normali lavoratori...soldi che sono già loro.

Stessa cosa dicasi per il sistema di valutazione, in quanto al 30 per cento di quota già prevista dal nuovo CCNL per remunerare i "meritevoli", si aggiungerebbe un'altra quota del fondo di sede.

Nella proposta dell'amministrazione non c'è alcun riguardo per la carenza di personale della DP di Fermo e per gli obiettivi sfidanti che i lavoratori si trovano a dover fronteggiare, non c'è alcun riferimento ai criteri di distribuzione dei carichi di lavoro tra le varie articolazioni dell'Ufficio e nessun riferimento alla qualità del lavoro svolto.



Quello che sta proponendo l'amministrazione, in pratica, è semplicemente una forma di cottimo pagata, tra l'altro, con soldi che sono già dei lavoratori.

Ciò che ci sconvolge è che sindacati e parte delle RSU hanno accettato il campo di gioco anziché rispedire la proposta al mittente in base alle semplici considerazioni che abbiamo qui svolto.

Non solo, ma pare che vi siano già dei sindacati (e parte della RSU) disponibili a firmare questo obbrobrio.

Bisogna fermarli e subito!

Infatti, non pensiate che questo tentativo riguardi solo Fermo, riguarda tutti gli uffici delle Marche!

Avevamo lanciato l'allarme già due anni fa quando fu firmato alla DP di Ascoli Piceno un accordo che prevedeva (e prevede ancora) "pagelline" per distribuire il residuo del fondo di sede, con la firma delle RSU e la complicità inerte della maggior parte dei sindacati. **Proprio in questi giorni, grazie alla complicità dei sindacati e alla sonnolenza atavica dei lavoratori di Ascoli Piceno, lo stesso accordo proposto a Fermo è stato firmato alla DP ascolana.**

Non c'è stata abbastanza attenzione e adesso la cosa si sta allargando a Fermo. Se non li fermiamo, questa sorta di ritorno a condizioni da prima rivoluzione industriale, che pensavamo morte e sepolte, verranno estese ancora.

Tutti i lavoratori marchigiani devono fare pressione sui sindacati affinché non firmino accordi che prevedono cottimo e pagelline! E se firmeranno un accordo in tal senso vi invitiamo a togliere immediatamente loro il consenso cancellandovi seduta stante in tutta la regione da sindacati che sono sempre più a favore dell'amministrazione e contro i lavoratori!

La prossima riunione alla DP di Fermo è fissata per il giorno 11 luglio, facciamoci sentire prima di quella data!

Le RSU di Fermo non firmino nessun accordo senza prima aver svolto un'assemblea dei lavoratori da tenersi a settembre, quando non ci sono persone in ferie e vi potrà essere la massima partecipazione dei lavoratori ad una scelta così importante!